



SOFFIO DI VITA

19 MAGGIO 2002

“Ricevete lo Spirito Santo”

(Gv. 20,22)



Come all'inizio il Creatore soffiò il proprio respiro su Adamo donandogli la vita, così Gesù, aparendo agli apostoli nel cenacolo, alitò su di loro lo Spirito Santo, che è l'Amore, partecipando loro la vita della Trinità, perché si viva in terra come in cielo.

Ammiriamo i prodigi dello Spirito nella Pentecoste: cambiamento del timore in gioia, porte chiuse che si spalancano alla missione sul mondo, possibilità di perdonare i peccati, di abbattere cioè tutti i muri che separano gli uomini da Dio e tra loro.

Come aprirci oggi alla potenza dello Spirito?

- Quando siamo uniti dall'amore, come gli Apostoli con Maria nel cenacolo, scende lo Spirito, che è gioia, sicurezza, ardore, novità.
- Chi incontra una comunità aperta allo Spirito, trova l'acqua viva della sorgente, rinasce alla vera vita, sente l'urgenza di doverne far parte ad altri.



SOFFIO DI VITA

19 MAGGIO 2002

“Ricevete lo Spirito Santo”

(Gv. 20,22)



Come all'inizio il Creatore soffiò il proprio respiro su Adamo donandogli la vita, così Gesù, aparendo agli apostoli nel cenacolo, alitò su di loro lo Spirito Santo, che è l'Amore, partecipando loro la vita della Trinità, perché si viva in terra come in cielo.

Ammiriamo i prodigi dello Spirito nella Pentecoste: cambiamento del timore in gioia, porte chiuse che si spalancano alla missione sul mondo, possibilità di perdonare i peccati, di abbattere cioè tutti i muri che separano gli uomini da Dio e tra loro.

Come aprirci oggi alla potenza dello Spirito?

- Quando siamo uniti dall'amore, come gli Apostoli con Maria nel cenacolo, scende lo Spirito, che è gioia, sicurezza, ardore, novità.
- Chi incontra una comunità aperta allo Spirito, trova l'acqua viva della sorgente, rinasce alla vera vita, sente l'urgenza di doverne far parte ad altri.